Standard Harmony per la produzione del grano

Lo Standard Harmony definisce le modalità di produzione del grano nel rispetto della biodiversità e migliorando al contempo la salute del suolo, secondo i principi dell'agricoltura rigenerativa.

Un approccio completo alla coltivazione del grano:

Lo Standard Harmony coinvolge tutte le fasi, dalla semina allo stoccaggio, con quattro obiettivi principali: ridurre l'impronta di carbonio, salvaguardare il suolo e la biodiversità, garantire la qualità del grano e supportare gli agricoltori.

Un quadro chiaro:

Lo Standard Harmony introduce requisiti specifici per assicurare che il grano sia coltivato utilizzando prassi basate sui principi dell'agricoltura rigenerativa.

Requisiti adattati alle realtà sul campo:

Lo Standard coniuga una base comune obbligatoria a requisiti facoltativi, permettendo ad ogni azienda agricola di fare passi avanti in base al proprio contesto nazionale.

Una responsabilità condivisa:

i requisiti dello Standard si applicano sia agli enti di stoccaggio che alle aziende agricole, coinvolgendoli nella transizione all'agricoltura rigenerativa.

Un approccio solido e controllato:

organismi di certificazione indipendenti sottopongono ogni anno agricoltori ed enti di stoccaggio ad appositi controlli per verificare il rispetto dei requisiti dello Standard.

Uno Standard che affronta le sfide principali

Gli agricoltori e gli enti di stoccaggio devono rispettare le prassi applicabili (P), con requisiti che variano in base al Paese e al tipo di attività.)

Scopri le prassi delo Standard

Prassi dello Standard Harmony (P)

100% obbligatorio Requisito obbligatorio della base comune

50% opzionale Requisito opzionale adattabile al contesto dell'azienda agricola (per ottenere la certificazione occorre soddisfare almeno il 50% dei requisiti opzionali)

P1

Obbligatorio
Opzionale

Rotazione delle colture – Diversificazione e durata

- L'agricoltore ha coltivato diversi tipi di colture sull'appezzamento prima di seminare il grano Harmony. Queste possono essere colture principali o secondarie e comprendono terreni a riposo, colture intercalari, prati temporanei (meno di 5 anni), colture di copertura o colture intermedie di copertura.
- Inoltre, una di queste colture può appartenere alla famiglia delle leguminose.

Contribuisce a diversificare la rotazione delle colture, limitando così la pressione dei parassiti e riducendo l'uso di prodotti chimici sul grano.

P2

Obbligatorio

Copertura del suolo – Diversificazione e durata

Prima di seminare il grano Harmony, l'agricoltore mantiene il suolo coperto (con stoppie, ricrescita vegetativa o residui colturali) fino alla semina. Dopo la raccolta del grano Harmony e prima di una coltura primaverile, l'agricoltore semina una coltura di copertura per almeno 60 giorni in modo da garantire la copertura del suolo durante l'inverno.

Contribuisce a limitare l'erosione e il ruscellamento, a preservare la qualità del suolo e dell'acqua e a mantenere la fertilità del terreno.

P3

Obbligatorio
Opzionale

Riduzione della lavorazione del terreno

- L'agricoltore adotta prassi di riduzione della lavorazione del terreno per diminuire il disturbo del suolo. In pratica, ciò significa ridurre la frequenza e/o la profondità degli interventi di lavorazione o passare alla semina diretta.
- Inoltre, una di queste colture può appartenere alla famiglia delle leguminose.

Contribuisce a preservare i terreni agricoli nel lungo periodo limitandone il disturbo e l'erosione.

P4

Obbligatorio

Comprensione del suolo – Analisi

L'agricoltore conduce un'analisi fisico-chimica del suolo per ciascun appezzamento coltivato con grano Harmony. Quindi, utilizza i dati ottenuti per prendere decisioni agronomiche ponderate (apporto di ammendanti, colture di copertura, ecc.). L'analisi deve comprendere almeno pH, contenuto di sostanza organica (SO), capacità di scambio cationico (CSC), azoto (N), fosforo (P) e potassio (K).

Migliora la conoscenza del suolo, contribuendo a ottimizzare le decisioni agronomiche e a monitorare l'impatto delle prassi rigenerative sulla qualità del suolo.

P5

Obbligatorio

Gestione dell'azoto – Quantità

L'agricoltore redige e mantiene aggiornato un piano di fertilizzazione per tutti gli appezzamenti coltivati con grano Harmony, nel rispetto della Direttiva Nitrati dell'UE del Paese in cui si trova. Inoltre, l'agricoltore calcola l'effettiva efficienza di utilizzo dell'azoto per ciascun appezzamento di grano Harmony.

Contribuisce a ottimizzare gli apporti di azoto e a ridurre l'uso di prodotti chimici.

Prassi dello Standard Harmony (P)

100% obbligatorio Requisito obbligatorio della base comune

50% opzionale Requisito opzionale adattabile al contesto dell'azienda agricola (per ottenere la certificazione occorre soddisfare almeno il 50% dei requisiti opzionali)

P6 — Opzionale

Gestione dell'azoto – Tipo di fertilizzante

L'agricoltore sceglie almeno una tra due prassi di fertilizzazione: lasciare i residui della coltura precedente su tutti gli appezzamenti Harmony (ad eccezione dei casi con rischio di DON) o utilizzare fertilizzanti organici su almeno un appezzamento di grano Harmony, esclusi digestati e residui dell'industria della carne.
È vietato anche l'uso di fanghi di depurazione urbani dalla semina alla raccolta.

Contribuisce a ottimizzare gli apporti di azoto e a ridurre l'uso di prodotti chimici.

P7 — Opzionale

Ottimizzazione del consumo di carburante da parte delle attrezzature agricole

L'agricoltore segue almeno un corso di formazione ogni tre anni sugli impatti economici e ambientali della meccanizzazione su scala aziendale.

Contribuisce a ridurre il consumo di carburante dei macchinari agricoli.

P8 — Obbligatorio

Creazione e mantenimento di aree ed elementi non produttivi

L'agricoltore destina una parte dei propri terreni ad aree naturali, sulla base di almeno una delle seguenti opzioni:

- Terreni a maggese melliferi pari ad almeno il 3% dell'area coltivata a grano Harmony, situati all'interno dell'azienda agricola, seminati in modo da garantire la fioritura da maggio ad almeno agosto, senza trattamenti fitosanitari e con una fascia tampone di almeno 5 metri in cui non vengono eseguiti trattamenti durante la fioritura.
- Siepi di lunghezza complessiva pari al 3% della superficie coltivata a grano Harmony, con diversi strati di vegetazione (piante erbacee, arbusti e alberi), non trattate con prodotti fitosanitari e potate solo in inverno, da novembre a febbraio.
- Elementi agroecologici: almeno il 5% della superficie agricola utilizzata è destinato a un mosaico di elementi (terreni a maggese, siepi, stagni, boschetti, alberi isolati, ecc.), almeno quattro tipi diversi, sottoposti a manutenzione regolare e non trattati con prodotti fitosanitari.

Contribuisce a offrire habitat alla fauna selvatica e alle specie vegetali e favorisce la regolazione naturale di alcuni parassiti, rendendo le aziende agricole più resilienti agli shock esterni.

Prassi dello Standard Harmony (P)

100% obbligatorio Requisito obbligatorio della base comune

50% opzionale Requisito opzionale adattabile al contesto dell'azienda agricola (per ottenere la certificazione occorre soddisfare almeno il 50% dei requisiti opzionali)

P9
Opzionale

Limitazione delle molecole controverse e utilizzo di alternative

Il glifosato è vietato dalla semina alla raccolta. Prima della semina, può essere utilizzato solo in mancanza di lavorazioni profonde o in caso di semina diretta del grano. I regolatori della crescita sono vietati, eccetto nei casi di grave rischio di allettamento e di perdita economica significativa, quando le altre soluzioni sono considerate insufficienti. In tali casi è preferibile utilizzare prodotti non residuali.
I neonicotinoidi (acetamiprid, clothianidin, imidacloprid, thiacloprid e thiamethoxam) sono vietati.

Contribuisce a ridurre l'uso dei prodotti fitosanitari e incoraggia gli agricoltori ad adottare soluzioni alternative laddove possibile.

P10
Obbligatorio

Divieto di utilizzo di insetticidi in fase di stoccaggio

Durante lo stoccaggio del grano Harmony l'uso di insetticidi è vietato, ad eccezione della fumigazione con fosfina, che resta autorizzata.

Contribuisce a limitare i residui di pesticidi sul grano e incoraggia l'uso di metodi alternativi.

P11
Opzionale

Semina e gestione del rischio di DON (deossinivalenolo)

Gli agricoltori valutano anticipatamente il rischio di allettamento e DON per ciascun appezzamento di grano Harmony. Gli agricoltori rispettano il periodo di semina raccomandato per la propria area geografica, scelgono una densità di semina adattata alla data di semina, al tipo di suolo e alla potenziale perdita di raccolto, quindi verificano la densità nel campo tramite una prova o un calcolo. Per quanto riguarda il DON, gli agricoltori tengono in considerazione anche la coltura precedente, le prassi di lavorazione del terreno e la varietà di grano coltivata.
Il rischio di DON indica il rischio che un fungo naturalmente presente si sviluppi sul grano a causa delle precipitazioni e produca una tossina che può causare dolore addominale.

Contribuisce a preservare la qualità sanitaria del grano.

P12
Obbligatorio

Divieto di utilizzo di prodotti pericolosi per la salute umana (consumatori e agricoltori)

I prodotti fitosanitari con indicazioni di pericolo H300, H301, H310, H311, H330, H331, H334, H340, H350, H350i, H360, H360d, H360f, H360FD, H360Fd, H360Df, H370 o H372 sono vietati, ad eccezione di alcuni prodotti commerciali contenenti fluroxypyr, prosulfocarb, mesosulfuron o la combinazione clodinafop-propargyl/cloquintocet-mexyl. Inoltre, al momento dell'utilizzo, l'agricoltore deve possedere o avere accesso all'ultima versione della scheda di dati di sicurezza (SDS) del prodotto, secondo quanto stabilito dal regolamento CLP dell'UE.

Contribuisce a ridurre l'uso di prodotti chimici.

Prassi dello Standard Harmony (P)

100% obbligatorio Requisito obbligatorio della base comune

50% opzionale Requisito opzionale adattabile al contesto dell'azienda agricola (per ottenere la certificazione occorre soddisfare almeno il 50% dei requisiti opzionali)

P13 — Opzionale

Understanding and preservation of biodiversity

L'agricoltore adotta almeno una delle seguenti azioni a favore della biodiversità: un corso di formazione sulla conservazione della biodiversità e sulle relative buone prassi; valutazione del potenziale dell'azienda agricola di ospitare la biodiversità; redazione di inventari delle specie, protocolli di monitoraggio o analisi biologiche del suolo; o valutazione specifica di una categoria di elementi agroecologici con l'obiettivo di sviluppare un piano di gestione.

Contribuisce a comprendere meglio il potenziale di biodiversità, individuare aree di miglioramento e integrare la biodiversità nella gestione dell'azienda agricola.

P14 — Opzionale

Analisi degli apporti d'acqua, considerando le riserve idriche del suolo

Gli agricoltori possono irrigare un appezzamento coltivato a grano Harmony solo nel caso in cui soddisfino tre condizioni: conoscono e conservano dati sulle riserve idriche del suolo; registrano il volume d'acqua utilizzato e il motivo dell'irrigazione; usano attrezzature che ottimizzano gli apporti d'acqua.

Contribuisce a ottimizzare la gestione delle risorse idriche.

P15 — Opzionale

Formazione e inserimento degli agricoltori nel programma Harmony

L'agricoltore partecipa ad almeno un corso di formazione sull'agricoltura rigenerativa ogni tre anni.

Contribuisce a mantenere le conoscenze relative ai principi dell'agricoltura rigenerativa.

P16 — Obbligatorio

Gestione della tracciabilità del grano Harmony

Gli agricoltori assicurano la tracciabilità del grano certificato Harmony per tutto il periodo in cui rimane sotto la loro responsabilità. Ogni anno stimano la resa prevista del grano Harmony. Tutti i lotti di grano Harmony devono essere identificati e separati fisicamente dal grano non certificato. Ogni trasferimento di grano Harmony deve essere documentato adeguatamente.

Assicura la trasparenza dell'origine e la tracciabilità del grano Harmony.

P17 — Obbligatorio

Raccolta di dati sul grano Harmony

L'agricoltore è in grado di raccogliere e condividere con l'acquirente i dati sulle modalità di produzione e stoccaggio del grano Harmony, consentendo il monitoraggio degli impatti della coltivazione (ad esempio sulla biodiversità, sul carbonio, ecc.).

Semplifica il monitoraggio delle prestazioni delle aziende agricole Harmony.

Prassi dello Standard Harmony (P)

100% obbligatorio Requisito obbligatorio della base comune

50% opzionale Requisito opzionale adattabile al contesto dell'azienda agricola (per ottenere la certificazione occorre soddisfare almeno il 50% dei requisiti opzionali)

P18

Obbligatorio

Gestione del gruppo

L'organismo responsabile della gestione di un gruppo di agricoltori (ad esempio una cooperativa) deve possedere la capacità e le competenze necessarie per soddisfare i requisiti dello Standard Harmony (compresi il supporto agli agricoltori e la loro supervisione). Deve definire un sistema di monitoraggio che stabilisca procedure, ruoli e responsabilità. Seleziona gli agricoltori e si riserva il diritto di aggiungere o escludere membri del gruppo dall'elenco Harmony, ad esempio sulla base delle loro prestazioni. Deve sottoscrivere un contratto con ciascun membro, assicurarsi che tutti completino un'autovalutazione annuale ed eseguire controlli su almeno il 10% dei membri (prima del controllo dell'ente di certificazione). Deve conservare le prove dei controlli, delle valutazioni in sede e della relativa documentazione per almeno tre anni, garantire che il personale incaricato delle valutazioni sia competente e adeguatamente formato e mantenere la responsabilità della conformità degli agricoltori allo Standard Harmony, compresi lo sviluppo e il monitoraggio di piani di azione correttivi, laddove necessario.

Contribuisce a rafforzare l'affidabilità dei controlli e a fornire assistenza tecnica agli agricoltori, assicurando così il rispetto delle prassi relative al grano Harmony.

P19

Obbligatorio

Gestione del premio Harmony degli agricoltori

L'organismo responsabile della gestione di un gruppo di agricoltori (ad esempio una cooperativa) corrisponde all'agricoltore il premio Harmony per ogni acquisto di grano Harmony e ha la responsabilità di garantire che venga saldato l'importo corretto. Deve avere un contratto o un accordo firmato con ciascun agricoltore in cui siano specificati l'importo del premio, nonché i termini e le condizioni di pagamento, e deve conservare le prove di ciascun pagamento del premio, compresi l'importo e la data del pagamento. Il premio deve essere corrisposto interamente; i pagamenti in natura non sono ammessi. Dopo la vendita, l'agricoltore conserva le prove dell'importo del premio ricevuto e della data di pagamento per ciascuna vendita di grano Harmony.

Assicura la trasparenza degli impegni finanziari legati alla produzione di grano Harmony e facilita le verifiche.